

Riviera di Chiaia n. 276 - 80121 NAPOLI Tel. + 39 081.410236 Fax +39 081.417378

e.mail:<u>info@avvocatogaeta.com</u> pec: <u>avvocatogaeta@arubapec.it</u>

Practise Fiscale

26 Giugno 2020

Rassegna Stampa del 26 giugno 2020

1. Bonus vacanze, il percorso per presentare la domanda e la DSU all'INPS

Con il decreto Rilancio è stato approvato il bonus vacanze estate 2020, da utilizzare per pagare servizi offerti in Italia da imprese turistico ricettive, agriturismi e bed & breakfast. Per usufruire del contributo, riservato alle famiglie con ISEE inferiore a 40.000 euro, è necessario presentare all'INPS la DSU -Dichiarazione Sostitutiva Unica per via telematica, in modalità non precompilata o precompilata. Il bonus ha un valore massimo di 500 euro e si può utilizzare dal 1° luglio al 31 dicembre 2020.

Team Tributario

Avv. Pietro Gaeta

Avv. Alessandra Gaeta

Avv. Ugo Gaeta

Avv. Giancarlo Pagliaro

2. Ecobonus e sismabonus anche per i titolari di reddito d'impresa. A prescindere dalla qualificazione degli immobili

La detrazione fiscale per interventi di riqualificazione energetica spetta ai titolari di reddito d'impresa che effettuano gli interventi su immobili da essi posseduti o detenuti, a prescindere dalla qualificazione degli immobili come "strumentali", "beni merce" o "patrimoniali". Analogo riconoscimento deve essere operato per gli interventi antisismici eseguiti su immobili da parte di titolari di reddito di impresa. Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 34/E del 25 giugno 2020, con cui ha reso noto il suo nuovo indirizzo di prassi. Con riguardo al contenzioso in atto, l'Agenzia ha chiesto agli Uffici di tenere conto del nuovo orientamento provvedendo a riesaminare le controversie pendenti e ad abbandonare la pretesa erariale, sempre che non siano sostenibili altre questioni.

3. Plastic e sugar tax: rinvio al 2021 per sostenere le imprese colpite dal Covid-19

Slitta al 1° gennaio 2021 l'applicazione di plastic e sugar tax, rispettivamente le imposte sul consumo di imballaggi usa e getta in plastica non compostabile e sulle bevande edulcorate. La proroga, prevista dal decreto Rilancio, ha l'obiettivo di sostenere le imprese dei settori del packaging in plastica e delle bevande gasate in considerazione delle difficoltà economiche causate dal lockdown, per l'emergenza Covid-19, che ha causato un forte calo della domanda. Si tratta tuttavia di un tema



ancora dibattuto che potrebbe volgere, durante la conversione del decreto legge, addirittura fino alla possibile cancellazione delle imposte per dare maggiore respiro alle aziende produttrici dei prodotti interessati.

4. Nuovo bando Macchinari innovativi: al via le domande a partire dal 30 luglio

Il Ministero dello Sviluppo Economico definisce le modalità e i termini di apertura del primo dei due sportelli agevolativi previsti nonché gli elementi utili a disciplinare la corretta attuazione dell'intervento agevolativo in favore di programmi di investimento innovativi finalizzati a consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Impresa 4.0 ovvero a favorire la loro transizione verso il paradigma dell'economia circolare. Le domande di accesso alle agevolazioni potranno essere presentate dai soggetti proponenti esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Nuovo bando Macchinari innovativi" del sito web del Ministero dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 30 luglio 2020.

5. Nuovo contraddittorio preventivo obbligatorio dal 1° luglio

Dal 1° luglio 2020 gli uffici dell'Agenzia delle Entrate saranno tenuti a invitare al contraddittorio il contribuente prima di emettere avvisi di accertamento riguardanti imposte sui redditi e addizionali, contributi previdenziali, ritenute, imposte sostitutive, IRAP, imposta sul valore degli immobili all'estero (IVIE), imposta sul valore delle attività finanziarie all'estero (IVAFE) e IVA, come previsto dal decreto Crescita 2019. Con la circolare n. 17/E del 22 giugno 2020, l'Agenzia delle Entrate ha fornito le relative istruzioni, individuando l'ambito di applicazione, nonché i casi di esclusione e la motivazione rafforzata inerente il nuovo contraddittorio preventivo. L'obbligo di avvio del procedimento di adesione su iniziativa dell'ufficio è escluso nei «casi in cui sia stata rilasciata copia del processo verbale di chiusura delle operazioni da parte degli organi di controllo». L'applicazione del nuovo istituto dell'invito obbligatorio è, altresì, esclusa nel caso in cui l'ufficio procede all'emissione di avvisi di accertamento o di rettifica parziale. Solo i casi di particolare urgenza o di fondato pericolo per la riscossione possono legittimare l'ufficio ad emettere l'avviso di accertamento o rettifica senza rispettare l'obbligo di invito al contraddittorio. L'obbligo di notifica dell'invito al contradditorio è, inoltre, escluso negli altri casi di partecipazione del contribuente prima dell'emissione di un avviso di accertamento. Nel caso di mancata adesione, l'avviso di accertamento emesso dall'ufficio deve essere specificatamente motivato con riferimento ai chiarimenti forniti e ai documenti prodotti dal contribuente. L'esito del contraddittorio con il contribuente, quindi, costituisce parte della motivazione dell'accertamento: non è sufficiente che gli uffici si limitino a valutare gli elementi forniti dal contribuente, ma dovranno essere argomentate in motivazione le ragioni del relativo mancato accoglimento.

Gli uffici devono assolvere all'onere motivazionale anche in relazione ai chiarimenti forniti dal contribuente, descrivendo le giustificazioni dallo stesso offerte e



argomentando sulla relativa fondatezza, in modo da rendere intellegibile l'iter seguito per addivenire alla determinazione della pretesa tributaria

